



DIREZIONE AREA SERVIZI AL CITTADINO
Servizio Cultura

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE
ATTIVITÀ ESPOSITIVE PRESSO GLI SPAZI DEL CENTRO CULTURALE LUIGI
RUSSO ED ALTRI SPAZI PUBBLICI CITTADINI

Art. 1

Definizioni

Per Amministrazione Comunale, abbreviato A.C. si intende il Comune Pietrasanta che affida all'Impresa Aggiudicataria il Servizio oggetto del presente Capitolato. Per Capitolato d'Appalto s'intende il presente documento composto da n.23 articoli. Per Impresa Aggiudicataria, abbreviato I.A. si intende il soggetto che si aggiudica la presente gara, sia in forma singola che in forma associata o consorzio.

Art. 2

Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di gestione della programmazione delle attività espositive presso gli spazi del Centro Culturale "Luigi Russo" ed altri spazi pubblici cittadini per il periodo 01.06.2019 – 31.12.2021.

I servizi oggetto del presente capitolato devono essere assicurati dall'I.A. nell'ambito della propria organizzazione e devono essere espletati secondo gli indirizzi generali stabiliti dall'A.C. ed in coordinamento con l'Ufficio Cultura.

L'appalto non è suddiviso in lotti, in quanto le attività oggetto del servizio devono essere svolte in un quadro unitario e con prestazioni coordinate e coerenti alla generale e comune organizzazione.

I servizi di cui al presente appalto non sono distinti in servizi principali ed in servizi accessori, concorrendo nel loro insieme, paritariamente, ad unico servizio.

Art. 3

Descrizione delle attività da svolgere per l'espletamento del servizio

Le attività che l'I.A. dovrà svolgere per l'espletamento del servizio sono le seguenti:

- elaborare progetti di mostre d'arte di alto livello da tenersi negli spazi espositivi del Centro Culturale "Luigi Russo" ed in altri spazi pubblici cittadini con particolare riferimento alla Piazza Duomo, inquadrati in una cornice programmatica unitaria e coerente con la vocazione della città di Pietrasanta come luogo in cui si produce e si valorizza l'arte, precipuamente nel campo della scultura, e dove si promuove la cultura nei suoi diversi aspetti;
- prendere contatto, al fine di elaborare tali progetti, con artisti e/o operatori nel campo dell'arte, concordando con gli stessi tutti gli aspetti organizzativi e di fattibilità, nonché il piano di promozione dell'evento da attuarsi in accordo e coordinamento con l'Ufficio Cultura e con l'Ufficio Stampa del Comune;
- presentare all'Amministrazione Comunale un ventaglio di progetti dettagliati nei piani espositivi e di promozione tra i quali scegliere quelli da inserire nella programmazione annuale delle mostre;
- prendere accordi con gli artisti e/o gli operatori, nonché con eventuali sponsor o soggetti finanziatori, affinché le spese organizzative degli eventi proposti non gravino sul bilancio del Comune, il quale si farà carico della messa a disposizione degli spazi (con relative utenze e servizi di pulizia, apertura e sorveglianza dei locali), della promozione a mezzo dell'ufficio stampa comunale e attraverso campagne di affissioni manifesti, comunicazione web, servizi

televisivi, nonché della collaborazione per quanto di competenza del personale dell'Ufficio Cultura;

- coordinare e seguire nel loro svolgimento le operazioni di allestimento e disallestimento, riguardo alle quali dovrà essere data preventiva informazione all'Ufficio Cultura al fine di verificare (direttamente o con intervento dei tecnici comunali) la fattibilità dei progetti di installazione in relazione alle caratteristiche degli spazi espositivi;
- controllare il rispetto delle condizioni di sicurezza sia durante le operazioni di allestimento e disallestimento, sia per lo svolgimento della mostra in relazione alle installazioni messe in opera.

Art. 4

Modalità di svolgimento dei servizi

I servizi oggetto del presente capitolato devono essere assicurati dall'I.A. nell'ambito della propria organizzazione e devono essere espletati secondo gli indirizzi generali stabiliti dall'A.C. ed in coordinamento con l'Ufficio Cultura.

Art. 5

Sedi di svolgimento dei servizi

Il servizio verrà svolto dalla I.A. sia presso le proprie strutture, sia presso il Centro Culturale "Luigi Russo" dove sono presenti gli spazi espositivi e dove hanno sede l'Assessorato ai Beni ed Attività Culturali e l'Ufficio Cultura.

Art. 6

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista per il periodo dal 01.06.2019 al 31.12.2021.

Il Comune si riserva, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del Dlgs 50/2016 e ss.mm (Codice dei Contratti Pubblici, nel prosieguo anche detto "Codice") di procedere alla formale consegna del servizio anche nelle more della stipula del contratto d'appalto.

Art. 7

Importo presunto dell'appalto

l'importo posto a base di gara per il corrispettivo da corrispondere all'affidatario, rispetto al quale i partecipanti alla procedura negoziata dovranno presentare offerta al ribasso, è stato stabilito in Euro 90.500,00 oltre IVA per l'intera durata dell'affidamento (di cui Euro 20.500,00 oltre IVA per il 2019 ed in Euro 35.000,00 oltre IVA annui per il 2020 ed il 2021).

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, il costo della manodopera è stimato in complessivi Euro 81.450,00 oltre Iva per il periodo di durata dell'appalto .

Gli importi complessivi stimati di cui sopra tengono conto di tutti gli oneri a carico dell'I.A., nessuno escluso, per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto.

Art. 8

Documento di Valutazione dei Rischi

L'I.A. è obbligata al rispetto del D.Lgs. 81/08 e delle successive modifiche ed integrazioni.

L'I.A. entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, e comunque prima della stipula del contratto o prima della consegna del servizio nelle more della stipula del contratto stesso, dovrà presentare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi, nonché ogni altra documentazione necessaria, contenente le misure preventive e protettive in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte dell'A.C., dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere per l'A.C. stessa. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato l'A.C. potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto non sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti relativi all'eliminazione dei rischi di interferenza. Le attività oggetto dell'appalto sono di norma eseguite in orari in cui non vi è la compresenza di personale di imprese esecutrici di altri appalti per conto del medesimo Committente. Sono a carico della Ditta appaltatrice e quindi ricompresi nei prezzi dell'appalto i costi relativi alla sicurezza specifici dell'attività propria della ditta appaltatrice riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresa la formazione e l'informazione dei propri dipendenti per lo svolgimento del servizio (di cui al sopra citato DVR).

Trattandosi, inoltre, dell'appalto di un servizio, le cui attività, per gran parte di tipo intellettuale o di sorveglianza, sono considerate a basso rischio infortunistico, ai sensi del Decreto Legge n. 69/13, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, la stazione appaltante committente è esentata dalla stesura del D.U.V.R.I.

Art. 9 Obblighi della ditta

L'I.A. è tenuta:

1. all'osservanza e alla applicazione della contrattazione nazionale della categoria di riferimento, degli accordi sindacali integrativi, nonché di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale e ad assumere tutti gli oneri relativi all'osservanza delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e delle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
2. a tenere indenne l'A.C. da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi richiesti.

Art. 10 Rispetto delle normative vigenti

L'I.A. sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni vigenti del Capitolato.

L'I.A. deve, in ogni momento a semplice richiesta dell'A.C, dimostrare, di avere provveduto a quanto dichiarato in sede di aggiudicazione del servizio.

L'A.C. non ha alcuna responsabilità diretta ed indiretta in causa di lavoro, o di altro tipo in cui incorre la I.A., restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra la I. A ed il personale dipendente ed è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della I. A. nei confronti del personale stesso.

Art. 11
Tutela della privacy

È fatto divieto alla I.A. ed al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme della legge 675/96 e successive modificazioni. La I.A. si impegna ad accettare la nomina a responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs 196/03.

Art. 12
Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà sulla base di fatture elettroniche presentate a cadenza bimestrale con rate ciascuna pari ad 1/6 del totale dell'annualità di riferimento, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva (Documento Unico Regolarità Contributiva).

Art. 13
Tracciabilità dei flussi finanziari

L'I.A. è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'I.A. non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, l'A.C. risolverà il contratto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della L.136/2010 e dell'art. 1456 cod. civ., dandone comunicazione alla I.A. con raccomandata a.r..

Art. 14
Responsabilità e copertura assicurativa

La ditta risponde di ogni danno alle persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause ad essa imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compensi da parte dell'A.C., salvi gli interventi in favore della ditta da parte di società assicuratrici.

L'I.A. terrà pertanto sempre e completamente sollevata l'A.C. per danni e spese che potessero conseguire a persone e cose, direttamente od indirettamente, per effetto anche parziale o riflesso dell'appalto aggiudicatole.

L'I.A., con oneri a proprio carico, prima dell'avvio al servizio dovrà stipulare con primaria compagnia assicurativa e per tutta la durata del contratto, apposita polizza per responsabilità civile verso terzi, con massimali non inferiori a:

€ 3.000.000,00 (tremilioni/00) per danni a ciascuna persona;

€ 3.000.000,00 (tremilioni/00) per danni a cose.

Detta polizza o copia autentica della stessa, dovrà essere consegnata all'A.C. prima della stipulazione del contratto, pena la decadenza dell'aggiudicazione per colpa della ditta, alla quale farà carico ogni conseguente spesa o danno derivante all'A.C.

L'I.A. dovrà inoltre produrre dichiarazione di copertura INAIL contro gli infortuni dei propri dipendenti e polizza INFORTUNI per il personale non dipendente con massimale non inferiore a 100.000,00 euro caso morte e 100.000,00 euro in caso di invalidità permanente.

Art. 15 **Accertamento danni**

L'accertamento di eventuali danni sarà effettuato dal Dirigente responsabile o Funzionario delegato dal Dirigente, alla presenza del supervisore del servizio indicato dalla ditta.

A tale scopo il Dirigente responsabile o Funzionario delegato dal Dirigente comunicherà alla ditta il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire alla ditta stessa di intervenire. Qualora la ditta non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, il dirigente responsabile o Funzionario delegato dal Dirigente procederà autonomamente.

Tale contestazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dalla ditta.

Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di addebito, l'Amministrazione Comunale è autorizzata a provvedere direttamente, recuperando il relativo importo mediante decurtazione dalla prima fatturazione del mese successivo alla data dell'evento.

Art. 16 **Controlli e penalità**

La I.A. dovrà impegnarsi a garantire tutte le indicazioni del presente Capitolato, pena la rescissione del contratto.

Le modifiche ad una o più clausole del presente Capitolato dovranno essere oggetto di accordo scritto.

La I.A. è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento del servizio assunto.

Eventuali controlli e verifiche sull'applicazione di quanto disposto dalle normative vigenti e dal presente Capitolato potranno essere eseguiti in qualsiasi momento dagli incaricati comunali.

Art. 17 **Clausola risolutiva espressa**

La I.A. incorre nella risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- inosservanza delle direttive dell'A.C.
- sospensione arbitraria del servizio;
- cessione parziale o totale del contratto o sub-appalto ad altri;
- deficienza e negligenza nel servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile dell'A.C.;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.;
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- quando la I.A. si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza

In questi casi si darà luogo, a giudizio insindacabile dell'A.C., alla risoluzione del contratto, a termine dell'art. 1456 del Codice Civile, così come per ragioni di forza maggiore anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi.

In tale ipotesi la I.A. non potrà pretendere eventuali risarcimenti di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara già fin d'ora di rinunciare.

Nei casi previsti ai precedenti punti, l'I.A., oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l'A.C. deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento, a procedura negoziata, del servizio ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'A.C., concluso il relativo procedimento, stabilisca di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla I.A.

Art. 18 Garanzie

Ai sensi dell'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto, l'I.A. deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", nelle forme e modalità in detto articolo previste.

In particolare, la garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (artt. 93, comma 4, e 103, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal presente codice sono conformi agli schemi tipo approvati con il relativo decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (D.M (MISE) 19 gennaio 2018, n. 31).

Per le eventuali riduzioni relative all'importo della garanzia definitiva si applica, così come espressamente richiamato dall'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici, l'art. 93 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 103 sopra citato, comma 5, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Art. 19 Subappalto o cessione del contratto

È assolutamente proibito all'I.A. di subappaltare o comunque cedere il contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto stesso, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

– Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

1. i dati inseriti nella documentazione compilata dal concorrente e richiesta dalla presente lettera d'invito - disciplinare vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
2. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

– Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

– Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

3. soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
4. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

– Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al GDPR 2016/679/UE.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679/UE.

– Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pietrasanta.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Monica Torti.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Sistema di acquisti telematici degli enti RTRT.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Pietrasanta assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Art. 21
Contenzioso e domicilio legale

I termini e le comminatorie contenute nel presente contratto operano in pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione Comunale della costituzione in mora dell'appaltatore.
Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario, Foro competente è quello del Tribunale di Lucca. E' esclusa la competenza arbitrale.
Si precisa che l'I.A dovrà fissare il domicilio legale presso la propria sede legale.

Art. 22
Spese contrattuali

Qualsiasi spesa inerente lo stipulando contratto o consequenziale a questo sarà ad esclusivo carico dell'I.A..
All'uopo l'I.A. medesima costituirà, su richiesta dell'A.C., congruo deposito in conto spese. L'appaltatore assume inoltre a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse presenti e future relative all'appalto di che trattasi con rinuncia a diritti di rivalsa nei confronti della A. C.

Art. 23
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle norme vigenti in materia.

Per specifica approvazione degli artt. 8, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23

L'IMPRESA _____